



Adunanza del giorno 29.8.2014  
N. 39

Oggetto: Atto di Indirizzo previsto dall'art. 1, comma 557 della Legge 147/2013.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di agosto alle ore 10:20 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Vice Sindaco Dott.ssa Francesca Malafoglia si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti Assessori:

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
MALAFOGLIA Francesca	P		FALCHETTI BALJERANI Cristhina	P	
RICCARDI Carla		A	TEDESCHI Daniela	P	
ARMILLEI Giorgio	P		BUCARI Stefano	P	
ANDREANI Francesco	P		GIACCHETTI Emilio	P	
PLACENTI D'UBALDI Vittorio	P				

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal

- 5 SET. 2014

TERNI - 5 SET. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- Con propria precedente deliberazione 65 del 5.3.2014 sono stati formulati indirizzi alle società controllate ed alle organizzazioni comunque tenute agli adempimenti di cui alla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 - Legge Finanziaria per l'anno 2014, che al comma 557 prevede esplicitamente il rilascio di apposito atto di indirizzo dell'Ente controllante sulle società controllate;

La controllata ASM Terni S.p.A. con nota del 25.3.2014 prot. 46308 ha richiesto ulteriori chiarimenti circa l'applicazione della deliberazione alle politiche retributive aziendali poi forniti con nota 50019 del 1.4.2014 alla quale fece seguito ulteriore replica di ASM S.p.A. con lettera 53842 dell'8.4.2014;

Considerato che il Comune oltre all' Azienda Speciale Farmacie ASFM detiene partecipazioni dirette nelle seguenti società:

SOCIETA' PARTECIPATE	Quota%
ASM TERNI	100
ATC SERVIZI S.P.A.	44,16
ATC SPA (in via di convalida da parte del C.C. ex Del G.C: 70/2012	44,16
CENTRAL COM S.P.A.	11
UMBRIA INNOVAZIONE S.CON.S. A R.L.	0,97
INTERPORTO CENTRO ITALIA	9,39
ISRIM S.R.L.	24,16
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	18,92
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	2,42
TERNI RETI S.R.L.	100
WEBRED S.P.A.	1,45
USI	95,2

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Dott.ssa Francesca Malafoglia

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

+ Sindaco  
+ Sviluppo Economico / Aziende  
- Ass. Piacenti D'Ubaldi



Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Visti in particolare i seguenti commi dell'articolo unico della Legge 147/2013:

- comma 553 in base al quale dall'anno 2014, le Aziende Speciali, le Istituzioni e le Società partecipate a maggioranza diretta ed indiretta da Pubbliche Amministrazioni, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la sana gestione dei servizi e secondo criteri di economicità e di efficienza; Per i servizi pubblici locali sono individuati parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, utilizzando le informazioni disponibili presso le Amministrazioni pubbliche. Per i servizi strumentali i parametri standard di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato;
- comma 557 in base al quale dall'anno 2014, le Aziende Speciali, le Istituzioni e le Società a partecipazione pubblica totale o di controllo che: a) siano titolari di affidamenti diretti di servizi senza gara, b) Svolgono funzioni di interesse generale, c) Svolgono attività di supporto all'esercizio di funzioni amministrative – ad eccezione delle società che gestiscono servizi pubblici a rilevanza economica – applicano i vincoli e i divieti assunzionali, retributivi, contrattuali, consulenze dell'Ente partecipante;
- commi 563-568 in base ai quali è possibile attivare processi di mobilità di personale tra società controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o dai loro Enti strumentali, con eccezione delle società quotate e loro controllate, per le seguenti finalità: riorganizzazione delle funzioni e dei servizi esternalizzati, razionalizzazione delle spese, risanamento economico-finanziario;

Tenuto conto di come sia esplicitamente la citata Legge 147/2013 a prevedere l'emanazione, da parte dell'Ente di atti di indirizzo per l'attuazione delle disposizioni sopra evidenziate;

Considerato come la Legge 147 del dicembre 2013 sia stata modificata nel successivo semestre da successivi Decreti Legge poi convertiti in Legge che hanno inciso nella materia oggetto della deliberazione 65/2014 e che si ritiene comunque necessario recepire nelle indicazioni programmatiche alle società controllate ed a quelle partecipate;

Visto il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. (GU n.95 del 24-4-2014) convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 (in G.U. 23/06/2014, n. 143), che all'art. 4 con il comma 2 bis ha modificato la previgente normativa articolo 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

"2 bis. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello fermo restando il contratto nazionale in vigore al 1° gennaio 2014.

Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati.

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Malafoglia

Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione".

Visto il DL.24 giugno 2014, n. 90 convertito con legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 in vigore dal 18.8.2014 che all'art. 3 comma 5 prevede che le amministrazioni coordinino le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'art. 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n: 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti;

Visto il comma 557 quater dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che così recita: «557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione».

Visto l'art. 557-bis. dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che così recita:

“Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente” ;

Tenuto conto che il testo dell'art. 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dalla 114/2014 risulta il seguente :

"2-bis. Le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione".

Ritenuto pertanto di stabilire indirizzi, per l'anno 2014, all'Azienda Asfm ed agli organismi societari partecipati dal Comune di Terni in attuazione delle disposizioni introdotte nell'ordinamento dalla Legge di Stabilità 2014 così come modificata dal:DL 66/2014 e dalla Legge 114/2014 ;

Visto l'atto di indirizzo del Consiglio Comunale di Terni 14 del 7.7.2014 circa la situazione della partecipata ISRIM Srl con il quale l'Organo ha richiesto di adottare “iniziative anche nei confronti degli organi societari preposti per beneficiare dei tempi necessari a coltivare ogni possibile tentativo, anche per la ricollocazione del personale della consortile ISRIM srl”;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150 “proroga di termini previsti da disposizioni legislative” (.g. u. 30 dicembre 2013, n. 304 s.o.), con il quale si è disposta una riduzione degli emolumenti per i componenti di organi collegiali (art. 1, comma 10) differendo al 31 dicembre 2014 l'applicazione della misura di contenimento della spesa pubblica prevista dall'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n.

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Malafoglia

78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito dalla legge 30 luglio 2013, n. 122, consistente nella riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti dalla data del 30 aprile 2010 dei compensi, gettoni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo e agli organi collegiali comunque denominati;

Visto l'art. art. 24-bis della Legge 114/2014 concernente obblighi di trasparenza per le pubbliche amministrazioni che prevede quanto segue:

1. L'art. 11 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e' sostituito dal seguente:  
«Art. 11 (Ambito soggettivo di applicazione). - 1. Ai fini del presente decreto, per "pubbliche amministrazioni" si intendono tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.
2. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche:
  - a) agli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati;
  - b) limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.
3. Alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, in caso di partecipazione non maggioritaria, si applicano, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, le disposizioni dell'art. 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190».

Visto l'art. 16 della Legge 114/2014 concernente la nomina dei dipendenti nelle società partecipate che prevede la sostituzione dell' art. 4 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con il seguente:

«4. Fatta salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, i consigli di amministrazione delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato devono essere composti da non più di tre membri, ferme restando le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. In virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, qualora siano nominati dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione, o della società controllante in caso di partecipazione indiretta o del titolare di poteri di indirizzo e di vigilanza, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al precedente periodo, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi all'amministrazione o alla società di appartenenza e, ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio;»)

b) il comma 5 e' sostituito dal seguente:

(( «5. Fermo restando quanto diversamente previsto da specifiche disposizioni di legge e fatta salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, i consigli di amministrazione delle altre società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, devono essere composti da tre o da cinque membri, tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte. A tali società si

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Malafoglia

applica quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del comma 4».)

2. ( Fatto salvo quanto previsto in materia di limite ai compensi, ) le disposizioni del comma 1 si applicano a decorrere dal primo rinnovo dei consigli di amministrazione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto;

Che risulta inoltre abrogato il riferimento al contratto nazionale delle aziende in vigore al gennaio 2014. 5-quinquies. All'art. 18, comma 2-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, le parole: «fermo restando il contratto nazionale in vigore al 1° gennaio 2014» sono soppresse

Dato atto che gli atti di indirizzo non prevedono pareri e che dal presente provvedimento non scaturiscono oneri a carico del bilancio comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

Con voto unanime

#### DELIBERA

- 1) di integrare la precedente deliberazione 65/2014 di indirizzo agli organismi partecipati del Comune di Terni con le nuove previsioni normative stabilite dal DECRETO-LEGGE 24 aprile 2014, n. 66 misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. (GU n.95 del 24-4-2014 ) convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 (in G.U. 23/06/2014, n. 143). che all'art. 4 con il comma 2/bis ha modificato la previgente normativa articolo 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e con le modifiche apportate alla normativa con Legge 114/2014 così come indicato in premessa richiedendo alle società partecipate ed all'ASFM di adeguarsi al principio della graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti;
- 2) di prendere atto che ai sensi di Legge l'attività dell'ASFM risulta oggi esclusa da limitazioni eccezionali di Legge **«fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati»** richiedendo comunque che si certifichi la spesa di personale sostenuta negli anni 2011, 2012 e 2013, il suo valore medio del triennio ed il rapporto della spesa di personale con la spesa corrente in modo da evidenziare i parametri gestionali e normativi di riferimento della spesa per risorse umane;
- 3) di confermare, in relazione all'atto di indirizzo del consiglio comunale. 14/7.7.2014 sulla situazione della partecipata ISRIM, la richiesta alle società controllate di favorire la mobilità tra Aziende partecipate dal Comune di Terni già contenuta nella Deliberazione 65 del 5.3.2014 anche richiedendo l'avvio delle procedure di cui al comma 564 della Legge 147/2013 conformemente alla nota prot. 110438 del 5.8.2014 già recapitata alle strutture interessate con invito a verificare eventuali esuberi, il livello della spesa di personale unitamente alla presa in carico di unità operative provenienti da ISRIM Srl. “ 564. Gli enti che controllano le società di cui al comma 563 adottano, in relazione ad esigenze di riorganizzazione delle funzioni e dei servizi esternalizzati, nonché di razionalizzazione delle spese e di risanamento economico-finanziario secondo appositi piani industriali, atti di indirizzo volti a favorire, prima di avviare nuove procedure di reclutamento di risorse umane da parte delle medesime società, l'acquisizione di personale mediante le procedure di mobilità di cui al medesimo comma 563”;
- 4) di richiedere alle proprie Società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo ASM Terni S.p.A., Terni Reti Srl, USI S.p.A. SII Scarl ATC Servizi, ATC S.p.A, Centralcom, Sviluppo Umbria, Webred, Interporto Centro Italia, di attenersi al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale garantendo comunque la sostenibilità dei rendimenti economici in rapporto alle prospettive di attuazione di piani industriali di sviluppo che prevedano una crescita dei servizi erogati all'utenza.
- 5) di richiedere per ciascuno dei soggetti di cui ai precedenti punti, il rilascio urgente, con proprio provvedimento, di piani industriali di rimodulazione degli obiettivi societari per il 2014 in rapporto alle prescrizioni di Legge contenenti specifici criteri e modalità di attuazione del principio di

5

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Dot.ssa Francesca Malafoglia

- contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e delle concrete attività di sviluppo di servizio documentabili per il 2014 e che tali piani prevedano che il contenimento degli oneri contrattuali venga recepito in sede di contrattazione di secondo livello oltre a certificare la spesa di personale sostenuta negli anni 2011,2012 e 2013, il suo valore medio del triennio ed il rapporto della spesa di personale con la spesa corrente in modo da evidenziare i parametri gestionali e normativi di riferimento della spesa per risorse umane;
- 6) di sollecitare la massima attenzione delle Organizzazioni partecipate, Enti e Società sulle riduzioni dei compensi degli Organi collegiali di cui al DL 150/2013;
  - 7) di sollecitare la massima attenzione delle Organizzazioni partecipate, Enti e Società sulle riduzioni dei compensi degli Organi collegiali previste dall'art. 16 della Legge 114/2014 concernente la nomina dei dipendenti nelle società partecipate che ha sostituito l' art. 4 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135,prevedendo la riduzione dei compensi dei CDA all'80% degli importi sostenuti nel 2013 dalle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1,comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato;
  - 8) di sollecitare la massima attenzione delle Organizzazioni partecipate, Enti e Società sulle riduzioni dei compensi degli Organi collegiali previste dall'art. 16 della Legge 114/2014 concernente la nomina dei dipendenti nelle società partecipate che ha sostituito l' art. 4 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135,prevedendo che consigli di amministrazione delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato devono essere composti da non piu' di tre membri, ferme restando le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
  - 9) di richiedere espressamente alle società controllate dal Comune di Terni ASM, ISI, Terni Reti di agire comunque, indipendentemente dalla quota di controllo societario posseduta nei confronti delle proprie partecipate per il rispetto esplicito delle disposizioni normative di cui ai precedenti punti 6) e 7) e per l'estensione alle medesime dei principi di correttezza amministrativa previsti dalle normative anticorruzione e sulla trasparenza riformulate con l'art. 24 bis della Legge 114/2014;
  - 10) di confermare nella parte compatibile con la vigente normativa gli indirizzi già forniti con propria deliberazione 65/2014 unitamente alla conferma delle passate indicazioni gestionali finalizzate all'utilizzo esteso delle Convenzioni Consip -ove possibile- ed all'applicazione del TU Appalti e Forniture nelle procedure negoziali delle società tenute per Legge;
  - 11) di dare mandato alla Direzione Sviluppo Economico e Aziende di trasmettere copia della presente deliberazione all'ASFM ed agli organismi societari partecipati dal Comune di Terni sopra individuati per gli adempimenti conseguenti e di inserire gli indirizzi di cui sopra nella Relazione previsionale e programmatica del Bilancio di previsione 2014.-
  - 12) Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

\*\*\*\*\*

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Malafoglia